

Discussione allegata all'atto consiliare n. 4 del 26/03/2021

PUNTO NUMERO QUATTRO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60/2020 E RELATIVO PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Lascio la parola per l'illustrazione alla Dottoressa Sabbatini e poi consigliere Filonzi. Prego Dottoressa.

SABBATINI STELLA - Segretario Comunale

Allora molto semplicemente l'ultimo Consiglio Comunale, quello che si è tenuto in data 21 dicembre 2020, ha visto l'approvazione anche della delibera numero 60, con cui si approvava il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ossia gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, che in base alla legge finanziaria del 2008 possono essere affidati solo se inseriti in un programma di competenza del Consiglio Comunale, un programma che di solito viene approvato unitamente al bilancio di previsione. Tutti gli anni il Consiglio Comunale di Cingoli quindi approva questo programma, che di solito è negativo, quindi anche l'ultimo programma era negativo, nel senso non prevedeva alcun tipo di questo incarico da affidare, sennonché in data 5 febbraio 2021 la Giunta Comunale, con la delibera numero 10, ha approvato una modifica al protocollo di intesa tra i comuni diciamo di Loreto eccetera eccetera per il contratto di fiume, prevedendo, questa modifica, che il comune di Cingoli fosse e sarà capofila della convenzione tra tutti i comuni che sono 18. In base alle nuove competenze quindi acquisite, in qualità di comune capifila, il comune dovrà dare l'incarico per, diciamo così, l'attuazione della seconda fase del primo piano d'azione al consulente, che insomma ha già operato per questa finalità, ossia l'architetto Brunelli. Dopo uno studio ci siamo confrontati ed effettivamente la tipologia dell'incarico da affidare, quindi da affidare per tutti i comuni, è quella dell'incarico di consulenza, quindi abbiamo ritenuto, prima di procedere all'affidamento, di integrare questo programma, perché ovviamente come comune capofila quindi diciamo dobbiamo affidare l'incarico, prevedere il pagamento insomma di questa competenza, ma nello stesso tempo istituire il capitolo di spesa necessario, ma nello stesso tempo prevedere anche l'introito da parte di tutti i comuni delle quote di ripartizione della spesa. La spesa complessiva è di 11.740, quindi superiore al limite che era stato previsto di 5.000 euro, ma in realtà questa è una spesa appunto da suddividere tra tutti i 18 comuni e quindi diciamo la quota in capo al comune di Cingoli è molto più bassa, quindi rientra nel limite di spesa previsto. Questo è a grandi linee quello che c'è da fare, adesso non so se il consigliere Filonzi vuole appunto integrare.

FILONZI STEFANO - Consigliere

Buonasera a tutti, colgo l'occasione con questa delibera di spiegare un po' di processi che ci hanno coinvolto cos'è il contratto di Fiume fondamentalmente. I contratti i fiumi sono stati istituiti con legge Nazionale nel 2014 e la regione Marche ha deliberato sempre nel 2014 una legge in cui prevede la costituzione dei contratti. C'è stata tutta una lunga fase tra le varie amministrazioni, associazioni e privati, una lunga fase di azione che ha portato nel 2017 a un manifesto di intenti

firmati dai comuni del bacino idrografico del Musone, quindi si è costituito il contratto del fiume Musone. Chiaramente altri contratti sono in essere nella Marche, alcuni hanno avuto un buon andamento, altri sono ancora in via di costituzione. Il contratto del fiume Musone è sicuramente uno dei contratti che è più avanti, è quello che ha prodotto, diciamo, più lavoro e che già da quest'anno può partire con il piano di azione, con il raggiungimento e con il piano d'azione da sviluppare. Nel 2017 il comune di Loreto è stato comune capofila, ha coordinato quindi tutti i lavori, ha organizzato le varie riunioni e all'epoca, nel 2017, era stato scelto l'architetto Brunelli come facilitatore, come consulente, il lavoro prodotto è stato sicuramente ottimo e quindi in questa seconda fase fra tutti i comuni è stata scelta... abbiamo condiviso la necessità di continuare con la collaborazione dell'architetto. Ecco, la novità è che nel 2019 il comune di Loreto ha manifestato l'intenzione di lasciare, diciamo così, l'organizzazione del contratto di fiume a un altro comune e possibilmente ad un comune dell'entroterra, c'era già un accordo fra i comuni che ogni tre anni si dovesse cambiare il comune capofila. Il comune di Cingoli chiaramente ha colto quest'occasione, riteniamo che sia un'occasione importante per la valorizzazione da tutti i punti di vista di tutti gli aspetti che riguardano il fiume, non solo l'aspetto turistico, ma anche l'aspetto ambientale, anche l'aspetto soprattutto ecologico ricreativo e sportivo. Quindi tutto il lavoro che adesso andremo a fare riguarda la realizzazione dei piani di azione, cioè tutte quelle azioni che i comuni hanno scelto negli anni precedenti, e quindi tutti i progetti che i comuni vogliono realizzare per valorizzare il corso d'acqua. I comuni non sono gli unici protagonisti del contratto di Fiume, partecipano attivamente al contratto di Fiume le associazioni, tipo Legambiente, WWF, l'associazione del Conero, possono partecipare anche aziende, privati o enti o anche enti tipo scuole, quindi la partecipazione è assolutamente aperta e il comune di Cingoli, ecco, dovrà gestire questa fase. Il piano di riparto, diceva prima bene la Dottoressa, gli 11.740 euro, che saranno dovuti al consulente, valgono chiaramente per il lavoro che verrà svolto nell'anno 2021 e 2022. Devo dare atto all'architetto Brunelli, che ha sopraspeduto sul lavoro svolto anche se in fase di Covid purtroppo rallentato, nel 2020, perché ha svolto il lavoro senza avere poi l'incarico. Quindi ecco c'è stata anche da parte sua questa volontà di non voler percepire il contributo per l'anno 2020, nonostante il lavoro fatto. La quota di riparto per il comune di Cingoli è di 1.000 euro, mentre nella prima fase era stato di 2.000 euro. Il piano di riparto è stato cambiato perché era corretto che i comuni partecipassero in maniera differente in base anche alle azioni che hanno proposto e anche alle azioni che si sono realizzate. Nei tre anni di lavoro, al di là degli studi, di tutto il monitoraggio che è stato fatto, sono stati anche realizzati degli atti concreti, sono andati in porto dei progetti RENDIS, che hanno coinvolto delle aziende private, sono stati iniziati i lavori e la progettazione per la ciclopedonale, che parte da Porto Recanati ed arriverà a Padiglione, la seconda fase della ciclopedonale riguarderà da Padiglione verso Cingoli, quindi è un progetto molto molto interessante, con un finanziamento che c'è stato approvato di 600.000 euro. Poi ci sono anche altre azioni che stanno iniziando, ci sono, per esempio, delle attività che il contratto di Fiume sta gestendo con dei contratti con degli accordi che abbiamo chiamato con delle adozioni. Ci sono delle associazioni che comunicano all'ente preposto, in particolare al Genio Civile, di voler adottare dei tratti di Fiume, cioè di prendersi cura di alcuni traffici, come abbiamo fatto lì a San Vittore con il fiume Incantato, come ha fatto l'associazione sportiva di Cingoli con un progetto. Quindi abbiamo segnalato al Genio Civile che un tratto di fiume è curato da volontari e questa è una cosa molto importante, perché si dà importanza e si riprende in mano la gestione di alcune zone, che sono state negli anni completamente abbandonate e che sono, come sapete tutti, inaccessibili. Chiudo l'intervento dicendo che il lavoro che dovremmo portare avanti nei

prossimi anni è importante, chiaramente la Regione Marche avrà un ruolo fondamentale in questo processo, insieme agli altri enti controllati come il Genio Civile o il Consorzio Di Bonifica, che chiaramente sono all'interno del contratto di Fiume, perché attraverso le decisioni della Regione e i convincimenti della Regione potrebbero arrivare investimenti o anche diciamo delle risorse per poter attuare il piano d'azione che il contratto del fiume Musone ha già provato. Ecco, questo è il vantaggio che abbiamo rispetto agli altri contratti di Fiume, la prima parte l'abbiamo completata e sappiamo quello che vogliamo fare, in questa seconda parte dobbiamo cercare le risorse e dobbiamo trovare le forze per poter portare a termine quelli che sono stati i progetti indicati dai vari comuni. Io mi fermo qui, poi se ci sono delle domande o delle informazioni che volete sapere sono a disposizione.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo in votazione il punto quattro. Consalvi, prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

In maniera molto breve, nel senso non mi voglio dilungare, sul punto, quando è venuto in Consiglio Comunale, io mi espressi in maniera contraria perché, senza che mi ripeto, non dividevo tipo l'impostazione di questo regolamento, di questa delibera. Adesso sul tema specifico è un atto conseguente, però limitato a una modifica e sicuramente apprezzo, perché va a rafforzare il ruolo di Cingoli essendo il comune capofila del contratto di Fiume. Questa delibera sostanzialmente va a modificare e a integrare più che altro quel regolamento sull'incarico ad un professionista, ma solamente perché il comune di Cingoli è diventato comune capofila. Perciò per rafforzare questo concetto, che il comune di Cingoli per il contratto di Fiume, sicuramente per rafforzare il tutto credo che ci sia bisogno di una delibera il più possibile di tipo condivisa. Perciò sicuramente se sull'approvazione del regolamento io ho votato contro, ho votato per i motivi che ho espresso in Consiglio Comunale, su questo punto specifico sicuramente non me la sento di votare contro, mi astengo, perché credo che sia un fatto importante, il contratto di Fiume, come lo diceva prima il consigliere Filonzi, perché cambia il paradigma sulla valorizzazione dei fiumi. I fiumi o non venivano prima valorizzati, oppure se venivano magari in parte valorizzati, venivano fatti sempre con dei ragionamenti che venivano dall'alto, venivano o imposti tramite delle leggi, tramite delle disposizioni, sugli scarichi, su come doveva essere il Genio Civile, provvedimenti magari che calavano dall'alto, invece con il contratto di Fiume si cambia proprio l'organizzazione, il modo di concepire, tipo la valorizzazione di un fiume da un punto di vista ambientale, turistico, dalla fruibilità del fiume stesso con un discorso orizzontale, orizzontale che significa che mette insieme intorno a dei tavoli, ecco il contratto di fiume, tutti i soggetti che ruotano intorno al fiume, cioè le amministrazioni locali, gli imprenditori, le aziende, le associazioni culturali e ambientaliste per far sì che ci sia una massa critica che dia una risposta efficiente ed adeguata al fiume stesso, valorizzarlo. Perciò ecco questo tipo di progetto sicuramente se funziona può portare a dei grossi risultati, non più imponendo delle cose dall'alto, ma cercando di dividerle all'interno del contratto di Fiume, perciò io credo che sia un'impostazione importante, se va avanti, se viene supportata anche dalla Regione con dei finanziamenti, che sennò sicuramente diventa solamente un esercizio abbastanza illusorio, se vogliamo creare qualcosa di positivo se non ci sono i relativi finanziamenti. Quindi io lo ritengo

un fatto importante, ritengo che sia importante che il comune di Cingoli sia l'ente capofila, perciò sul provvedimento in questione io mi astengo.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie Consalvi. Se non ci sono ulteriori interventi possiamo procedere alla votazione. Dottoressa prego.

SABBATINI STELLA - Segretario Comunale

Vittori: favorevole;
Giannobi: favorevole;
Gigli: favorevole;
Coppari: favorevole;
Nardi: favorevole;
Giovagnetti: favorevole;
Paciarotti: favorevole;
Vignati: favorevole;
Barontini: favorevole;
Filonzi: favorevole;
Francioni: favorevole;
Pacetti: astenuto;
Tittarelli: astenuta;
Rosetti: astenuta;
Marchegiani: astenuta;
Consalvi: astenuto.
Quindi cinque astenuto gli altri favorevoli.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Passiamo all'immediata esecutività dell'atta.

SABBATINI STELLA - Segretario Comunale

Ricominciamo.
Vittori: favorevole;
Giannobi: favorevole;
Gigli: favorevole;
Coppari: favorevole;
Nardi: favorevole;
Giovagnetti: favorevole;
Paciarotti: favorevole;
Vignati: favorevole;
Barontini: favorevole;
Filonzi: favorevole;
Francioni: favorevole;
Pacetti: astenuto;

Tittarelli: astenuta;

Rosetti: astenuta;

Marchegiani: astenuta;

Consalvi: astenuto.

Okay, anche qui cinque astenuti, gli altri favorevoli.